Comitato Promotore

Arspat Associazione - Rimini DidA sezione Restauro Università di Firenze

Comitato Scientifico

Salvatore Giordano, Mario Paolo Semprini, Marco Stevanin, Silvio Van Riel

In collaborazione con

Terra S.r.l. e Airis S.r.l

La partecipazione alla Giornata di Studi è gratuita ed aperta a tutti, previa iscrizione dal sito www.arspat.it

L'attestato di patecipazione, da scaricarsi assieme agli atti del seminario, verrà rilasciato esclusivamente a coloro che avranno effettuato l'iscrizione via web.

Crediti formativi richiesti

Iscrizioni www.arspat.it

Organizzazione evento

Associazione Assform T: 05411796402 F: 05411791818 www.assform.it - info@assform.it





Associazione Arspat

Corso Giovanni XXIII, 131 - 47921 Rimini (RN) T: +39 05411796400 - F: +39 05411791801 www.arspat.it - info@arspat.it



Seminario:

La Valutazione di Impatto Sanitario nella Valutazione **Ambientale Strategica**

Strumenti, azioni e applicazione per la tutela dell'ambiente e della qualità di vita in coerenza con piani, programmi e sviluppo territoriale

Firenze 23 maggio 2013 - ore 15.00 Aula Magna Rettorato - Università di Firenze Piazza San Marco, 4

Segreteria convegno **T:** 055 5357356 **F:** 055 5609860

La VIS fonda le sue basi nella Direttiva Europea 85/337/CEE e s.m.i. che già riportava come gli effetti di un progetto sull'ambiente debbono essere valutati per proteggere la salute umana. Testo ripreso in modo integrale dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le basi della VIS sono state rafforzate con l'Art. 129 del trattato di Mastricht del 1992 che affermava che la Comunità contribuisce a garantire un livello elevato di protezione della salute umana e che le esigenze di protezione della salute costituiscono una componente delle altre politiche. La direttiva 97/11/CE del 1997 precisa i principi della precedente direttiva 85/337/CEE affinchè prima del rilascio di una autorizzazione per i progetti ad elevato impatto ambientale sia prevista una VIS. Con la Direttiva 2003/35/CE diviene fondamentale la metodologia di VIS.

Relazione su tematiche e aspetti sanitari-epidemiologici della VIS, in relazione alle problematiche sanitarie e ambientali dell'area vasta.

Il seminario ha l'obiettivo, di fornire i principali elementi di inquadramento normativo e procedurale per completare il quadro attraverso alcuni esempi applicativi che rendano l'idea delle possibili declinazioni e sviluppi.

Correlazioni della VIS con gli altri strumenti normativi di riferimento. È in particolare come la VIS costituisca la naturale evoluzione e completamento degli attuali strumenti di valutazione (VIA, VAS, AIA) in quanto ha come presupposto non solo l'interazione di un progetto con l'ambiente ma, soprattutto mette al centro della valutazione degli impatti sanitari, spesso sottostimati. L'epidemiologia come strumento fondamentale e imprescindibile della VIS, assieme alle conoscenze mediche, di igiene ambientale e di comunicazione del rischio da parte dei professionisti coinvolti.

Firenze 23 maggio 2013 - ore 15.00

Aula Magna Rettorato, Piazza San Marco, 4

Ore 14:45 | Registrazione Ore 15:00 | Inizio lavori

Introduzione:

Silvio Van Riel - Università di Firenze - Presidente Arspat

La nuova direttiva VIA Europea

Andrea Zanoni - Europarlamentare - Primo relatore della Direttiva in Europa

La normativa e l'inclusione della procedura di VIS nella VAS. Verso la Valutazione Integrata.

Salvatore Giordano - Airis srl - Arspat

Relazione su tematiche e aspetti sanitari-epidemiologici della VIS, in relazione alle problematiche sanitarie e ambientali dell'area vasta.

Fabrizio Bianchi - Dirigente di ricerca CNR, Responsabile Unità di ricerca epidemiologia ambientale IFC-CNR Pisa

Casi studio ed esperienze in ambito di monitoraggio della qualità dell'aria e correlazioni ambientali – sanitarie.

Marco Stevanin - Terra srl - Arspat

L'influenza dei fattori ambientali e salutari sul valore immobiliare e territoriale.

Marco Marcatili – Nomisma Società di Studi Economici SpA

Tessitura urbana e inquinamento. Nuove metodologie d'indagine.

Teodoro Georgiadis - CNR Instituto Biometeorologia Bologna

Lo strumento di valutazione per l'analisi del rischio sanitario: il modello Rachel 1

Cinzia Ciarallo - Terra srl

Arspat è un'associazione scientifico/culturale nata con la finalità di promuovere studi e ricerche in ambito paesaggistico, ambientale e sulla ecosostenibilità dell'edilizia e dell'urbanistica. L'associazione è caratterizzata dalla presenza di molteplici competenze scientifiche e professionali in grado di superare un metodo argomentativo spesso parziale e unilaterale. Arspat si propone come "soggetto scientifico-tecnico complesso" per consentire analisi e indicazioni progettuali qualificate di restauro e di riequilibrio di realtà territoriali e degradate, finalizzate al recupero dei valori e delle identità territoriali.

Terra Srl, fondata nel 2000 è una società attiva in Italia, in Svizzera e all'estero nei campi dell'ecologia applicata, della gestione del territorio, dell'igiene ambientale e della valutazione e gestione di processi complessi. La ditta si rivolge alle amministrazioni, alle associazioni non governative, all'economia privata e ai singoli privati.

Nella sua attività Terra srl ha cercato sempre nuove soluzioni per le problematiche ambientali e territoriali emergenti, adattando costantemente le proprie risorse professionali e tecniche, e sviluppando in proprio nuove metodologie. Grazie alle molteplici relazioni professionali e scientifiche, consolidate nell'esecuzione di oltre 750 incarichi, Terra srl è in grado di fornire singolarmente o in collaborazione con terzi soluzioni per problematiche territoriali e ambientali complesse.

Airis Srl, società fondata nel 1984, è attiva da quasi 30 anni nel settore dell'ingegneria ambientale ed è impegnata nei temi della sostenibilità e valorizzazione dell'ambiente. La società è costituita da un gruppo di circa 15 professionisti con formazione interdisciplinare nel campo della pianificazione territoriale e urbanistica e dei processi partecipativi, nel settore ambientale (traffico, acustica, inquinamento atmosferico, energia, idraulica e geologia, verde,...), della modellistica ambientale ed energetica per la valutazione e previsione degli impatti e delle prestazioni. Dispone infine di laboratorio mobile e strumentazione per attività di monitoraggio e collaudo e può contare su un network ormai consolidato nella progettazione ambientale e dell'architettura ecosostenibile.